

Oltre 300 volontari e 27 ambulanze alla prova ai Ternate emergency days

Pubblicato: Venerdì 12 Settembre 2025



Il **20 e 21 settembre** al **Parco Berrini di Ternate** va in scena la sesta edizione del **Ternate emergency days** (Ted 2025) promossa da **Anpas Lombardia**. Due giornate intense di formazione e simulazioni, che vedranno la partecipazione di **27 ambulanze** e **oltre 300 volontari**, impegnati tra i territori comunali di **Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi** e **Mercallo**.

Le attività in programma

Sabato 20 settembre, oltre 300 volontari saranno impegnati in simulazioni di scenari sanitari e di protezione civile (con figuranti e truccatori) sotto l'occhio vigile degli istruttori, che valuteranno quanto svolto dagli operatori. Molti di loro, passeranno la notte al campo tende attrezzato con la collaborazione della **Protezione civile della provincia di Varese**, delle altre **Protezioni civili comunali** e **Anpas**.

Domenica 21 settembre, invece, il programma si concentrerà sulle **prove di guida per gli autisti delle ambulanze**, attività formative rivolte ai ragazzi del Servizio civile e uno spazio di confronto con le autorità.

«In questi due giorni – spiega **Gianluca Giarola**, presidente di **Sos dei Laghi** -, i volontari affronteranno scenari e simulazioni, mentre gli spettatori potranno ascoltare racconti ed esperienze. **È sicuramente un buon modo per raccontare il mondo del volontariato e favorire nuove adesioni**».

Due giorni per fare squadra e mettersi alla prova

Anche se si svolgono durante il fine settimana, i Ternate emergency days non sono un passatempo, ma **un'opportunità reale per mettere alla prova le abilità degli operatori.**

«L'obiettivo principale dell'evento – sottolinea Giarola – è **fare squadra e misurare la collaborazione tra equipaggi provenienti da realtà differenti.** La simulazione non è un gioco, ma una messa alla prova dei protocolli appresi e della loro applicazione su eventi possibili».

Volontari e professionisti: le due colonne del soccorso

«Capire – aggiunge il presidente di Sos dei Laghi – che dietro un soccorso c'è professionalità, anche da parte dei volontari, deve essere stimolo per mettersi in discussione. **Un'azione svolta da un volontario non è meno valida di quella di un professionista;** anzi, il volontario ci mette anche passione».

Un evento per ricordare chi non c'è più

L'iniziativa è dedicata alla memoria di cinque volontari che hanno fatto la storia delle associazioni di soccorso del territorio dei laghi: **Antonella Buffacchi, Roberto Colombo, Danilo Onofrio, Bruno Madella e Michele Rignanese.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it